



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 CECCHI-STABIAE

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
SCUOLA PRIMARIA**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA **PRIMARIA**

PREMESSA

I riferimenti normativi del regolamento, riguardante gli alunni della scuola primaria, sono l'art. 328, comma 7, del D. Lgs. n. 297 del 16.04.1994 e il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 275 del 1999). Il presente regolamento recepisce inoltre il dettato della Legge 92/2019 per l'estensione del patto di corresponsabilità educativa.

Il Regolamento rimanda al Patto di corresponsabilità per quanto riguarda i diritti e i doveri degli alunni e delle alunne, norma la disciplina che regola la vita scolastica e le modalità di applicazione del regolamento stesso.

La scuola ha infatti il compito non solo di far maturare competenze, ma anche di trasmettere valori, per formare cittadini che abbiano senso di identità, di appartenenza e di responsabilità.

Il presente regolamento non vuole essere solo un elenco di divieti e di regole, ma il suo scopo è quello di favorire, attraverso la condivisione di regole con le famiglie e con gli stessi alunni, la creazione di un ambiente educativo di apprendimento in cui le attività didattiche possano essere realizzate in serenità ed in sicurezza. Le eventuali sanzioni irrogate agli alunni hanno "finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica" (D.P.R. 249/98, art. 4 co. 2).

La scuola ha il dovere di far comprendere agli alunni la gravità ed il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di violenza e di sopraffazione che si configurino come azioni in grado di violare la dignità ed il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e delle cose.

Art.1

La Scuola oltre che un luogo di formazione e di educazione è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulle qualità delle relazioni, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'insegnamento alla vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia l'età e la condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art.2 - Norme generali

I diritti e i doveri di ciascuno, nella pari dignità e nella diversità dei ruoli, sono garantiti dalla Comunità scolastica in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'Ordinamento dello Stato Italiano.

Ogni componente scolastica è tenuta all'osservanza di comportamenti corretti nei confronti dei minori, degli adulti, dei loro beni e delle strutture funzionali al servizio didattico, al fine di

conservare un ambiente sociale e scolastico sereno e consono all'azione educativa.

I provvedimenti disciplinari, conseguenti le mancanze ai doveri, sono al tempo stesso sanzionatori ed educativi, e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti costruttivi all'interno della comunità scolastica.

Art. 3 - Modalità di giustificazione ritardi e assenze

Ogni ritardo è causa di disturbo al regolare andamento delle lezioni e pertanto non può essere tollerato. La puntualità degli alunni è affidata anche al senso di responsabilità ed al controllo da parte dei genitori.

Le assenze devono essere giustificate al rientro a scuola dai genitori su un quaderno dedicato, che sarà consegnato all'Insegnante della prima ora per la firma.

Le assenze per motivi di famiglia, quando possibile, devono essere preventivamente segnalate ai docenti.

Art. 4 - Comportamento durante le lezioni

Quando entra o esce l'insegnante, gli alunni sono tenuti ad alzarsi, a salutare educatamente e ad attendere istruzioni in silenzio. Durante gli spostamenti nelle aule speciali gli alunni dovranno restare in gruppo con l'Insegnante.

Gli alunni sono tenuti a seguire le lezioni, dimostrando partecipazione e autocontrollo. Il comportamento deve sempre essere improntato al massimo rispetto verso tutte le persone.

Ogni alunno deve contribuire all'ordine, alla pulizia della propria aula ed alla conservazione dell'arredo scolastico. I danni arrecati (scritte, incisioni, rotture, smarrimenti, chewing-gum appiccicati sotto banchi e sedie, ...) saranno addebitati ai responsabili, se individuati. Durante le lezioni è vietato masticare chewing-gum o consumare la colazione. Gli alunni non possono cambiare a loro arbitrio il posto loro assegnato dai docenti.

Gli alunni sono tenuti alla cura dei materiali propri, dei compagni e della scuola. Si invita a non portare a scuola oggetti di valore o denaro. Ricade sotto la responsabilità dei genitori il relativo controllo.

Gli alunni, aiutati anche dalle famiglie, devono controllare che negli zaini non ci sia materiale inutile che aggrava il peso dello stesso.

Art. 5 - Somministrazione di medicinali

Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici non possono in alcun caso somministrare medicinali agli alunni. I genitori che debbano sottoporre i propri figli a terapie mediche (es. antibiotici) possono venire a scuola personalmente, previa comunicazione alla scuola. È vietato dare agli alunni medicinali da portare in classe poiché potrebbero essere alla portata di altri bambini, con conseguente pericolo di uso improprio o dannoso.

In caso di medicine o di interventi urgenti salva-vita, è tassativamente indispensabile la dichiarazione di un medico correlata da istruzioni dettagliatissime per il personale. In ogni caso sarà chiamato **prima il 118** e poi la famiglia.

Art. 6 - Comportamenti pericolosi - misure di sicurezza

A tutela della propria ed altrui sicurezza, sono vietati i seguenti comportamenti:

- correre lungo i corridoi e/o i vani scala
- spingere o spintonare i compagni
- sedersi o salire sui davanzali delle finestre
- sporgersi dai parapetti delle finestre e dei vani scala
- scavalcare parapetti o recinzioni
- gettare qualsiasi oggetto dalle finestre o dall'alto

- rimuovere o danneggiare la segnaletica e/o i dispositivi di sicurezza, gli impianti, le attrezzature presenti nella scuola
- depositare zaini e/o cartelle lungo i passaggi abituali all'interno delle classi (N.B. ove carenze di spazio rendono impossibile il deposito in posizione sicura, detti effetti personali devono essere depositati sotto il banco, oppure sotto la sedia)
- introdurre nei locali scolastici strumenti di offesa, o comunque tali da costituire pericolo per l'incolumità personale

Art. 7 - Cambio d'ora e intervallo ricreativo

L'intervallo è un momento di distensione per tutti, pertanto non possono essere tollerati comportamenti scorretti che provochino disordine e rischio per l'incolumità delle persone e delle cose. Gli alunni devono recarsi ai servizi durante l'intervallo, non è quindi opportuno se non in caso eccezionale, chiedere di recarsi ai servizi alla prima ora di lezione e durante l'ora successiva all'intervallo.

Art. 8 - Uscita da scuola

Gli alunni escono ordinatamente dalle aule, si dispongono in fila e, classe per classe, vengono accompagnati dagli Insegnanti fino all'uscita. Gli insegnanti precedono gli alunni e controllano l'ordinato deflusso degli alunni.

Art. 9 - Uscita anticipata degli alunni

È consentita l'uscita anticipata degli alunni in casi eccezionali e motivati. Nel caso in cui i genitori non possano personalmente prelevare l'alunno delegano per scritto, ad inizio anno, una o più persone maggiorenni a prelevare il figlio. Il delegato sarà identificato tramite conoscenza diretta o documento di identità.

Art. 10 - Comunicazioni scuola-famiglia

Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono per mezzo del quaderno delle giustifiche, del registro elettronico o tramite contatti telefonici con i rappresentanti di classe. Gli incontri pomeridiani con le famiglie si svolgono secondo la calendarizzazione del Dirigente Scolastico.

In caso di necessità e urgenza, i genitori potranno essere ricevuti singolarmente, compatibilmente con gli impegni dei docenti. Il Dirigente Scolastico e i docenti hanno facoltà di richiedere incontri per conferire con i genitori di alunni, qualora ciò si renda necessario.

Art. 11 - Accesso alle classi

È fatto divieto a genitori o a persone estranee di accedere alle classi, se non espressamente autorizzati dal Dirigente. I genitori non possono entrare per portare materiali dimenticati a casa dai figli.

I genitori non possono entrare nei locali della scuola in orario extrascolastico per recuperare materiali dimenticati dagli alunni.

Art. 12 - Igiene e cura dell'ambiente e della persona

Si raccomandano l'ordine e la pulizia della persona e in particolare dei capelli e degli abiti. La pulizia dell'edificio scolastico è affidata al buon senso ed alla buona educazione di tutti, prima che al personale addetto.

Art. 13 - Palestra

All'inizio della lezione l'allievo è tenuto ad informare l'insegnante delle proprie condizioni di salute segnalando eventuali problemi fisici in atto. In caso di esonero documentato da certificazione medica, l'allievo si astiene dalla pratica delle lezioni collaborando, se possibile, con l'insegnante che può assegnargli incarichi.

L'allievo deve segnalare tempestivamente all'insegnante ogni genere di trauma avvenuto durante la lezione e, in caso di infortunio, la famiglia provvederà a consegnare la relativa documentazione in segreteria in modo tempestivo.

Art. 14 - Casi che comportano provvedimenti disciplinari

1. Negligenza abituale nell'adempimento dei doveri scolastici.
2. Mancanza del materiale didattico occorrente
3. Non rispetto delle consegne a casa compreso, in caso di assenza, il recupero di lezioni entro 8 gg.
4. Non rispetto delle consegne a scuola
5. Sporcare l'ambiente scolastico
6. Atteggiamenti e comportamenti violenti o comunque pericolosi per l'incolumità dei compagni e del personale della scuola.
7. Introduzione nei locali scolastici di materiali o strumenti pericolosi per l'incolumità altrui.
8. Ingiurie gravi rivolte al personale della scuola o ai compagni.
9. Minacce rivolte ai compagni a fini di estorsione o allo scopo di imporre la propria volontà
10. Uso di un linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri
11. Sopraffazione ai danni dei più deboli
12. Danneggiamento voluto dei beni di uso comune e di proprietà altrui, anche durante le visite e i viaggi di istruzione
13. Uso di materiale estraneo all'attività scolastica (ipod, lettori mp3, videogiochi, figurine, giornalini, ecc...).
14. Comportamento di disturbo tale da impedire lo svolgimento regolare delle lezioni.
15. Uso del cellulare a scuola: è vietato portare e utilizzare il cellulare in tutti i locali scolastici

Art. 15 – Sanzioni disciplinari

REGOLE DI COMPORTAMENTO	SANZIONI DISCIPLINARI
Rispettare e avere cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico.	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione e alla ricerca di un atteggiamento riparatore Ammonizione scritta sul Registro Elettronico Convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento danni
Mantenere in ordine i locali (aule, palestra, mensa, laboratori) in ogni momento della giornata scolastica	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione Ripristino dell'ordine del locale Ammonizione sul Registro Elettronico Convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento danni
Mantenere un comportamento rispettoso ed educato con le persone in tutti gli ambienti scolastici, anche durante gli spostamenti	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione anche con l'applicazione di provvedimenti educativi Ammonizione sul Registro Elettronico Convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento danni
Chiedere sempre il permesso prima di lasciare il proprio posto	Sollecitazione verbale
Rispettare gli orari	Sollecitazioni alle famiglie per il rispetto degli orari in entrata ed in uscita Per ritardi ripetuti in entrata: comunicazione alla famiglia sul registro elettronico da parte del coordinatore di classe dopo n. 3 ritardi Per forti (oltre i 20 minuti) o ripetuti ritardi in uscita: consegna degli alunni agli organi competenti (Ente locale - Forze dell'ordine)
È vietato portare e utilizzare il cellulare in tutti i locali scolastici	Ammonizione sul Registro Elettronico e divieto di riportarlo nuovamente a scuola
È vietato l'uso di materiale estraneo all'attività scolastica (ipod, mp3, videogiochi, figurine, giornalini, ecc...).	Nota sul Registro Elettronico Sequestro dell'oggetto e restituzione a fine giornata scolastica
Venire a scuola con un abbigliamento decoroso e pulito e utilizzare l'abbigliamento specifico previsto per le diverse attività (palestra,.....)	Sollecitazione alle famiglie per il rispetto di un abbigliamento decoroso, pulito e consono all'ambiente scolastico
Aspettare il proprio turno per parlare	Sollecitazione verbale e invito alla riflessione

Adempiere abitualmente ai doveri scolastici, portare il materiale didattico occorrente, rispettare le consegne a casa compreso, in caso di assenza, il recupero di lezioni, rispettare le consegne a scuola	In ordine di gradualità - Sollecitazione verbale - Ammonizione sul Registro Elettronico - Convocazione del genitore a scuola
Comportarsi in maniera educata e non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni	Sollecitazione verbale Nota sul Registro Elettronico Convocazione del genitore a scuola
Utilizzare un linguaggio sempre riguardoso nei confronti degli adulti e dei compagni. Seguire le normali regole della convivenza civile.	Ammonimento verbale Nota sul Registro Elettronico Convocazione del genitore a scuola
Danneggiamento voluto dei beni di uso comune e di proprietà altrui, anche durante le visite, i viaggi di istruzione	Convocazione del genitore a scuola e pagamento del danno
Furto (se accertata la colpa)	Restituzione del bene sottratto e convocazione del genitore a scuola
Introduzione nei locali scolastici di materiali o strumenti pericolosi per l'incolumità altrui.	Convocazione del genitore

Nella valutazione del comportamento verranno presi in considerazione:

- rispetto del regolamento di disciplina;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Al presente regolamento viene accluso l'allegato 1.

Il Regolamento di disciplina per la Scuola Primaria comprensivo dell'allegato 1 viene approvato dal Collegio dei Docenti del g. 3 febbraio 2025 con del. n.52 e dal Consiglio di Istituto del g.12 febbraio 2025 con delibera n.11

ALLEGATO 1

GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

(in riferimento alla legge 1° ottobre 2024, n. 150 e alla nota prot.n.2867 del 23/01/2025)

OTTIMO

L'alunno/a ha seguito le varie attività didattiche mostrando notevole impegno e apportando contributi personali, appropriati e significativi al lavoro svolto. Ha evidenziato un metodo di lavoro positivo ed efficace, portando a termine le attività proposte con autonomia e consapevolezza, nel rispetto dei tempi stabiliti. È capace di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, in modo originale e personale, anche di fronte a problemi complessi non proposti in precedenza. Sa comportarsi in modo responsabile e collaborativo con le insegnanti e con i pari; è rispettoso delle cose e dell'ambiente.

DISTINTO

L'alunno/a ha seguito le varie attività didattiche mostrando impegno continuo e apportando contributi appropriati e significativi al lavoro svolto. Ha evidenziato un metodo di lavoro metodico e accurato, portando a termine le attività proposte con autonomia e consapevolezza in situazioni complesse. È capace di utilizzare conoscenze, abilità e competenze di fronte a problemi anche difficili. È corretto nella relazione con le insegnanti e con i pari ed è rispettoso delle cose e dell'ambiente.

BUONO

L'alunno/a ha seguito le varie attività didattiche mostrando impegno e apportando contributi appropriati al lavoro svolto. Ha evidenziato un metodo di lavoro sicuro e preciso, portando a termine le attività proposte con autonomia e consapevolezza. È capace di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. È di norma rispettoso delle insegnanti, dei pari, delle cose e dell'ambiente.

DISCRETO

L'alunno/a ha seguito le varie attività didattiche mostrando impegno e apportando contributi essenziali al lavoro svolto. Ha evidenziato un metodo di lavoro parzialmente autonomo e consapevole. È capace di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. È di norma rispettoso delle insegnanti, dei pari, delle cose e dell'ambiente.

SUFFICIENTE

L'alunno/a ha seguito le varie attività didattiche mostrando impegno e apportando contributi minimi al lavoro svolto. Ha evidenziato un metodo di lavoro incerto e svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto dell'insegnante. È capace di utilizzare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se affrontati in precedenza. Non sempre è corretto nella relazione con le insegnanti, con i pari, nel rispetto delle cose e dell'ambiente.

NON SUFFICIENTE

L'alunno/a ha seguito le varie attività didattiche mostrando poco interesse e superficialità nel lavoro svolto. Ha evidenziato un metodo di lavoro ancora in via di definizione e abitualmente non riesce a svolgere le attività, anche se guidato dall'insegnante. È capace di utilizzare solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Non frequenta con regolarità e non assolve agli impegni di studio a casa e a scuola. Si mostra spesso irrispettoso delle regole, delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.